

Concorso di narrazione  
attraverso racconti, disegni, foto

## STORIE IN CAMMINO

Camminare come stile di vita: progredire imparando a vivere con poco.

Storie antiche e moderne sui cammini e i sentieri della Regione Lazio.

I Edizione - 2026

## BANDITO DALL'ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI

Sulla base delle esperienze maturate con la creazione del Cammino della Transumanza Laziale, la riscoperta di antiche tradizioni e modi di vivere lontani da quello quotidiano, nasce l'idea di un **Concorso di narrazione** alla sua prima edizione nel 2026, con l'intento di favorire la condivisione di momenti unici e irripetibili della propria esperienza di cammino, presente e passato e di premiare prevalentemente l'aspetto emozionale e non solo le capacità tecniche, ovvero le opere in grado di suscitare maggiori suggestioni inerenti alla tematica del Concorso.

Partendo dal filo conduttore che sembrava pervadere tutti i racconti di coloro che hanno vissuto l'esperienza della transumanza, ovvero la certezza che nel poco si potesse trovare tutto il necessario, proponiamo a tutti quelli che oggi percorrono un sentiero della Regione Lazio, la partecipazione al Concorso: **“STORIE IN CAMMINO”**.

Tutte le opere presentate devono essere inedite e di proprietà esclusiva dell'autore.

Al termine del Concorso, le migliori opere pervenute saranno raccolte in un'antologia divisa per sezioni al fine di lasciare traccia del proprio lavoro.

### STORIE IN CAMMINO

La transumanza è un'antica pratica della pastorizia che consiste nella migrazione stagionale del bestiame e affonda le sue radici nella preistoria ed in Italia si sviluppa lungo le vie erbose dei “tratturi”.

Nel 2019 è stata riconosciuta dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità ed inserita nella Lista del Patrimonio Culturale immateriale per l'importanza storica e culturale di una tradizione che, seguendo il ciclo delle stagioni, si ripete da secoli in tutto il mondo.

Il progetto del Servizio Civile Universale, legato al tema della transumanza, è nato nel 2021 e ha condotto gli organizzatori a conoscere e incontrare tanti personaggi e interpreti legati alla pratica della transumanza che con autentico entusiasmo raccontavano la vita difficile di quegli anni, ricordandola con nostalgia.

Le tante storie raccontate da chi ha vissuto l'esperienza della transumanza o ne ha semplicemente sentito parlare trovano un filo conduttore nella certezza che nel poco si possa trovare tutto il

necessario: la felicità, il senso di libertà e un importante legame con il passato.

Con il nostro Concorso vogliamo dare la possibilità a chi ha vissuto direttamente l'esperienza della transumanza in passato di raccontare le proprie storie, ma anche agli odierni escursionisti di tutta la Regione Lazio che ripercorrono "tratturi", "sentieri" e "cammini" di condividere emozioni, ricordi e visioni (disegni e foto) nate durante la propria esperienza.

Partendo dal presupposto che comunicare ad altri quello che abbiamo provato, per lasciare una traccia di sé, è alla base dell'agire umano dai tempi delle pitture rupestri, affinché non vadano perdute le preziose sensazioni ed emozioni che hanno caratterizzato la nostra esperienza di cammino, nei sentieri della Regione, abbiamo pensato di bandire un Concorso di narrazione (scritta, disegnata e fotografata) e di pubblicare un libro con parte del materiale pervenuto.

Lasciare una traccia delle nostre suggestioni maturate durante un'escursione rigenerante in natura, ci sembra rinnovare la mission della transumanza: ricerca di un luogo in cui stare bene e valorizzazione del percorso fatto per raggiungerlo, nella certezza che nel poco si possa trovare tutto il necessario.

**DATA DI INIZIO CONSEGNA LAVORI 15 APRILE 2026**

**DATA DI FINE CONSEGNA LAVORI 21 SETTEMBRE 2026**

**DATA PUBBLICAZIONE NOMI DEI GIUDICI 11 SETTEMBRE 2026**

**DATA PREMIAZIONE GENNAIO 2027**

## **Sezione A**

### ***Racconti brevi (spunti di elaborazione)***

Oggi che la necessità di ritrovare sé stessi si fa imperativa, dal momento che tutti gli stimoli esterni ci portano fuori di noi, la pratica del camminare diventa il collegamento tra bisogni primari legati al mondo della natura e l'ascolto del nostro mondo interiore.

- Cosa ho vissuto durante la mia esperienza in natura?
- Di che cosa ho bisogno per vivere bene? Sono davvero capace di vivere con poco?
- Il silenzio del camminare favorisce l'emergere di ricordi, pensieri liberi, riflessioni sulla vita, sugli altri, sul mondo.
- Il contatto con la natura e la possibilità di incontrare anche animali selvatici ci connette ad un flusso universale di spontaneità e ascolto di noi stessi e degli altri. Un modo di intendere lo

SPAZIO e il TEMPO più inclusivo e più legato alla nostra vera natura.

- Storie vissute di transumanza, in attesa di essere raccontate.

## **Sezione B**

### ***Disegni (spunti di elaborazione)***

- Racconto della propria esperienza di cammino attraverso disegni che esplichino l'ascolto di mondi naturali e di abitudini inclusive.
- Il silenzio del cammino può essere rotto da versi di animali e suoni prodotti da fenomeni naturali (vento, pioggia...).
- Racconto di ricordi evocati dal cammino attraverso disegni che si riconnettano al tema del vivere con poco.
- Disegni basati sul ricordo di chi ha vissuto un'esperienza in ambiente rurale.
- Disegni sulla base di testimonianze o esperienze dirette di transumanza e di cammino.

## **Sezione C**

### ***Foto (spunti di elaborazione)***

- Racconto della propria esperienza di cammino attraverso fotografie digitali.
- Foto di coloro che percorrono cammini e sentieri della Regione Lazio, della natura incontrata lungo il percorso e di particolari paesaggi.
- Foto che si riconnettano al tema del vivere con poco nella esperienza odierna o di transumanza nel passato.

## MODALITA' DI INVIO

**RACCONTI BREVI: max 1** in formato WORD - DOC - DOCX - ODT – RTF - TXT contenente unicamente il titolo dell'opera in alto, **senza alcun riferimento al nome dell'autore**, l'opera avrà un massimo di 8000 caratteri (spazi inclusi), font Times New Roman dimensione 12, interlinea singola. Non è ammesso il formato PDF per consentire la creazione dell'antologia al termine del Concorso.

Le generalità dell'Autore andranno inserite esclusivamente nella scheda di partecipazione allegata.

**DISEGNI: max 1** formato A4, con estensione jpg, alla mail o con Wetransfer.

Le generalità dell'Autore, il titolo ed una breve descrizione del significato dei disegni inviati (max 3) andranno inserite esclusivamente nella scheda di partecipazione allegata.

**FOTO: max 1 foto** (formato .jpg in alta risoluzione 300 dpi, dimensioni con risoluzione minima sul lato maggiore di 3000 pixel

È consentita una lieve post-produzione, che non stravolga la scena e non aggiunga o elimini elementi, fornendone contestualmente il file originale in formato RAW.

L'utilizzo dell'AI è vietato, pena la squalifica dell'opera.

Da inviare in allegato alla mail o con Wetransfer.

Le generalità dell'Autore, il titolo ed una breve descrizione del significato della foto (max 1) andranno inserite esclusivamente nella scheda di partecipazione allegata.

**Per partecipare al Concorso, l'opera dovrà essere inviata esclusivamente nelle modalità sopraindicate, al seguente indirizzo mail:**

[storieincammino.concorso@gmail.com](mailto:storieincammino.concorso@gmail.com)

**inviando la “scheda di partecipazione” per l'opera inviata (1 racconto breve o 1 foto o 1 disegno).**

**E' consentita la consegna dell'opera a mano mediante apposita cassetta che verrà posizionata presso la sede dell'Ente Parco sita a Rocca di Papa, in Via C. Battisti n. 5.**

La Giuria, **il cui giudizio è insindacabile**, sarà composta da sette membri, scelti dall'Ente tra figure di spicco del territorio distinte in vari ambiti, e avrà il compito di designare:

10 vincitori per la Sez. A “Racconti brevi”     distinti in 5 under e 5 over 18

10 vincitori per la Sez. B “Disegni”             distinti in 5 under e 5 over 18

10 vincitori per la Sez. C “Foto”                distinti in 5 under e 5 over 18

**La data di scadenza** per la consegna dei lavori è **fissata per il 21 settembre 2026**.

Possono inviare i loro lavori i partecipanti alle escursioni nei confini della Regione Lazio.

Non sono ammesse opere che offendano la dignità e la sensibilità della comunità e delle diverse identità che ne fanno parte.

Le opere pervenute potranno essere utilizzate ai fini della realizzazione di un evento pubblico di valorizzazione, attraverso esposizioni, proiezioni e letture, oltre che essere pubblicate sui canali web e social ufficiali del Parco Regionale dei Castelli Romani.

L'invio delle opere costituisce implicitamente per gli organizzatori del concorso autorizzazione alla pubblicazione/diffusione libera e gratuita di tutte le opere ritenute idonee.

Le opere saranno esaminate secondo i seguenti criteri generali:

- Originalità e creatività dell'opera;
- Qualità tecnica e linguistica;
- Aderenza al tema proposto;
- Impatto comunicativo e/o emozionale.

Ogni giurato attribuirà un punteggio da 0 a 5 per ciascun criterio. La media dei punteggi determinerà la graduatoria finale che non sarà resa pubblica.

La Giuria si riserva di assegnare premi speciali o premi ex aequo a sua discrezione, menzioni di merito, da conferire con diploma personalizzato.

I premi saranno consegnati personalmente ai vincitori durante la cerimonia di premiazione.

Gli Autori risultati vincitori riceveranno comunicazione personale tramite e-mail e dovranno confermare la loro presenza o indicare eventuale persona delegata al ritiro.

Tutti gli Autori partecipanti sono invitati alla Cerimonia di premiazione che sarà a numero chiuso e su prenotazione con modalità che verranno specificate in seguito.

Durante la Cerimonia di premiazione che si svolgerà in data da destinarsi verrà presentata l'antologia.



Per ogni richiesta di ulteriore informazione o per comunicazioni rivolgersi a [storieincammino.concorso@gmail.com](mailto:storieincammino.concorso@gmail.com).